



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

(Provincia di PAVIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3 Reg. Delib.

OGGETTO : Risposta all'interpellanza presentata dai consiglieri di minoranza Sturini e Scardillo in data 7 dicembre 2013, prot. n. 10583, avente ad oggetto "Bonifica coperture in eternit su edifici e strutture presenti sul territorio del comune di Gravello Lomellino".

L'anno **2014** addì **29** del mese di **APRILE** alle ore 21.00 nella sede Comunale.
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di I^a convocazione.

Risultano:

N°	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	RATTI Francesco	X	
2	PIROVANO Adriano	X	
3	CARMINATI Diego	X	
4	GARZA Stefano	X	
5	CARAMASCHI Franco	X	
6	STURINI Deborah	X	
7	SCARDILLO Nicola	X	
Totale N.		7	

Partecipa il Segretario Comunale **VISCO Dr. Maurizio**

Il Sig. **Dr. RATTI Francesco** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto segnata all'ordine del giorno.

Il Sindaco, in merito all'interpellanza presentata in data 7 dicembre 2013, prot. n. 10583, relativa alla "Bonifica coperture in Eternit su edifici e strutture presenti sul territorio del comune di Gravellona " concede la parola al consigliere Scardillo che ne legge il testo, allegato al presente atto.

Terminata l'esposizione il Sindaco risponde tranquillizzando la popolazione, dichiarando che il rischio di tumori derivanti dall'amianto è di gran lunga inferiore a quello derivante dal fumo e legge la seguente nota:

"In relazione a quanto prescrive l'art. 4 della L.R. n. 17/2003, così come modificato dalla L.R. n. 14/2012, al fine di procedere al Piano Rimozione Amianto Lombardia (PRAL) da parte di Regione Lombardia, che contiene le azioni, gli strumenti e le risorse necessari per realizzare gli obiettivi previsti da detto piano, gli uffici comunali in data 1.2.2013, p.llo com.le n. 1399, si sono attivati per raccogliere le segnalazioni dai cittadini che in numero di 10 di cui n. 3 fatte direttamente dal Comune sono state trasmesse all'ASL Pavia per competenza.

Al di là del numero di dette segnalazioni, l'ASL non ha trasmesso nessuna ulteriore accertamento.

E' obbligo del Sindaco procedere secondo quanto previsto.

Si segnala un unico intervento di ordinanza sindacale avvenuto, a seguito di precisa segnalazione, presso un sito industriale presente in Comune, su cui pende ancora un procedimento penale."

Il consigliere Scardillo prende atto anche della risposta data dal Sindaco sul giornalino comunale, in cui ha comunicato che sono tossiche solo le polveri di amianto, se respirate, ma sottolinea che le malattie derivanti dall'amianto sono in costante aumento e che questo è un problema da non sottovalutare; sarebbe opportuno sensibilizzare la popolazione sull'importanza che lo smaltimento dell'amianto avvenga secondo le procedure di legge e non con altri metodi (es. seppellimento).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RATTI Dr. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VISCO Dr. Maurizio

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

N. Reg. Pubbl.

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 06.05.2014 al 20.05.2014.

Gravellona Lomellina, li 06.05.2014

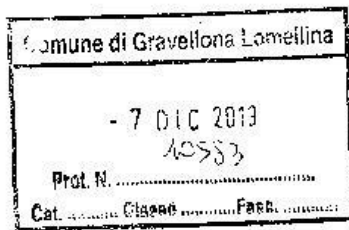
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VISCO Dr. Maurizio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è divenuta esecutiva il _____ ai sensi:

- [X] - Art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- [] - Art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per dichiarazione di immediata eseguibilità, con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VISCO Dr. Maurizio



Al Sig: SINDACO di GRAVELLONA LOM

Francesco Dott. RATTI

INTERPELLANZA

OGGETTO: Bonifica coperture in Eternit su edifici e strutture presenti sul territorio del Comune di Gravelona.

Premesso che

- la storica sentenza del tribunale di Torino, con la quale sono stati condannati i massimi vertici della multinazionale elvetica Eternit per disastro ambientale doloso e omissione dolosa di cautele antinfortunistiche, ha riacceso i riflettori dei grandi organi di informazione sul dramma dell'amianto e sul suo tragico corollario di migliaia di lavoratori e semplici cittadini morti o affetti da mesotelioma pleurico;
- Ci sentiamo come minoranza coinvolti su questo tema che abbiamo affrontato in campagna elettorale e da ultima, con una assemblea aperta a tutti i cittadini e alle forze politiche interessate.
- *Dopo più di vent'anni dall'entrata in vigore della legge n. 257 del 1992 che ha messo al bando l'amianto nel nostro Paese.*

Considerato che

- Che tutte le migliori riviste scientifiche hanno dimostrato la connessione causale esistente tra la presenza di materiali in amianto e l'accrescersi dei tassi di incidenza prevalenza di tumori delle vie respiratorie, di leucemie e di altre gravi patologie potenzialmente letali per l'essere umano;
- Che tale connessione causale è stata solennemente riconosciuta dallo Stato Italiano attraverso la recente storica sentenza del 3/06/2013 della Terza Sezione Penale della Corte d'Appello di Torino che ha condannato a 18 anni di reclusione l'Amministratore Delegato della "Eternit s.p.a." sulla drammatica vicenda che ha riguardato il Comune di Casale Monferrato;
- Che il D.Lgs N. 257/1992 attribuisce alle Unità Sanitarie Locali il compito di attuare l'analisi del rivestimento degli edifici.

- Che la legge N. 733/1931 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) attribuisce al Sindaco le funzioni e le responsabilità di autorità locale di pubblica sicurezza;
- Che l'Art. 50 Comma 5 del DLGS N. 267/2000 attribuisce al Sindaco il potere di ordinanza sulle materie che riguardano le emergenze sanitarie che interessano il territorio del proprio Comune.

I sottoscritti consiglieri

Interpellano l'amministrazione comunale per sapere

1. Quanti e quali accertamenti sul fronte del monitoraggio e della eliminazione siano stati effettuati su iniziativa del Comune, della ASL territoriale o di altre Istituzioni pubbliche competenti per verificare l'eventuale presenza di amianto potenzialmente nocivo su edifici esistenti sul nostro territorio comunale;
2. Nel caso in cui tali accertamenti siano stati effettuati, quanti e quali siano i siti esistenti sul nostro territorio comunale in cui vi sia presenza di amianto potenzialmente nocivo per la salute delle persone;
3. Nel caso in cui tali accertamenti non siano stati effettuati, se la s.v. ritenga necessario e urgente sollecitare gli enti preposti.
4. Se Ella ritenga necessario e urgente avvalersi, qualora venga certificata la presenza di amianto potenzialmente nocivo sugli edifici, dei poteri conferiti al Sindaco dall'Art. 50 Comma 5 del DLGS 267/2000 e ordinare la bonifica degli edifici e/o la rimozione del materiale nocivo al fine di tutelare la salute dei suoi concittadini.

Certo di un vs. riscontro, distinti saluti.

Gravellona Lom. 7 dicembre 2013

I Consiglieri
Nicola Scardillo
 Nicola SCARDILLO

Deborah STURINI
Deborah Sturini